

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL CONTO CONSUNTIVO 1998

PARTE I

PREMESSA

Il *Conto consuntivo annuale* dell'I.N.P.S. relativo all'esercizio 1998 si articola:

1. nel Rendiconto finanziario, sia di competenza che di cassa,
2. nel Conto economico,
3. nella Situazione patrimoniale al 31 dicembre.

Il "*Conto*" include la Situazione amministrativa, è corredato dalla Relazione del Direttore Generale sul Bilancio consuntivo, - comprensiva di una serie di allegati attinenti i crediti contributivi (all. A), l'elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano eccedenza di impegni rispetto alle previsioni definitive 1998 (all. B), l'elenco degli immobili dell'Istituto (all. C), l'indicazione dei residui passivi per spese non obbligatorie (all. D), il conto annuale relativo al personale (all. E) e, da ultimo, il bilancio di esercizio al 31.12.97 riferito alla Gestione immobiliare (all. F). -; fanno parte del presente documento la Relazione di accompagnamento del Consiglio di amministrazione e i Bilanci delle singole Gestioni o Fondi amministrati dall'Istituto.

In attuazione dell'art. 3, comma 1, della legge n. 335/1995, che ha integrato il 4^o comma dell'art. 20 della legge n. 88/1989, il Conto consuntivo comprende anche un Conto economico generale e uno Stato patrimoniale al netto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ed anche della nuova Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili, di cui all'art. 130 del D.L.vo 31 marzo 1998 n.112, nell'assunto che tale Gestione, avente carattere assistenziale, è posta a totale carico dello Stato. Viene attuato così il principio della separazione tra assistenza e previdenza, poiché lo spirito del disposto del citato art.3 è quello di pervenire a risultanze contabili riferite alle sole Gestioni aventi natura previdenziale.

Il *Rendiconto finanziario* è stato inoltre integrato da alcuni prospetti allegati, relativi alla specifica di capitoli inerenti i contributi dovuti dallo Stato per agevolazioni contributive, sgravi e provvidenze (all. A), all'analisi delle spese attinenti trattamenti pensionistici e oneri connessi (all. B) e ai movimenti di cassa di alcuni capitoli distinti in conto competenza e in conto residui (all. C), all'analisi delle variazioni dei residui iniziali (all. D), nonché alla situazione patrimoniale del Fondo spedizionieri doganali, soppresso dall'art. 1, comma 1, della legge 16 luglio 1997, n. 230, dal 1° gennaio 1998 (all. E).

Infatti, a partire dalla predetta data, il personale del soppresso Fondo, in servizio al 31 dicembre 1997, è stato trasferito all'Istituto e gli assicurati assunti con contratto di lavoro subordinato dal 1° gennaio 1998 sono iscritti all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, mentre gli spedizionieri doganali non vincolati da rapporto di impiego o iscritti all'albo sono affluiti nella Gestione dei lavoratori parasubordinati di cui all'art. 2, comma 26, della legge n. 335/1995; i trattamenti pensionistici ordinari, di invalidità e ai superstiti, le quote aggiuntive e le indennità di buonuscita a carico del soppresso Fondo, saranno erogati dall'INPS stesso. A quest'ultimo riguardo, a partire dall'esercizio 1998, è stata di conseguenza istituita nell'ambito del bilancio dell'Ente, un'apposita gestione speciale a stralcio, la quale ha recepito tutte le attività e passività risultanti dal soppresso Fondo; gli eventuali squilibri gestionali sono annualmente posti a carico dello Stato.

Il *Conto consuntivo generale* è stato approntato in conformità alle disposizioni contenute nel vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS", deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 giugno 1995 (deliberazione n. 628) che recepisce, tra l'altro, gli schemi e i criteri generali di classificazione allegati al Regolamento approvato con DPR n. 696/79 e ciò anche al fine del consolidamento dei bilanci degli Enti di cui alla legge n. 70/75 e successive modificazioni e integrazioni.

1. *Il Collegio dà atto:*

dell'avvenuta approvazione del Bilancio preventivo generale finanziario ed economico-patrimoniale dell'anno 1998 da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza avvenuta con deliberazione n. 4 del 17 aprile 1998. Successivamente lo stesso documento è stato aggiornato con la 1^a nota di variazione, approvata dal CIV con deliberazione n. 19 del 22 dicembre 1998, in quanto la convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 59, comma 34, della legge n. 449/1997, - che doveva ripartire l'ammontare dei trasferimenti dallo Stato alle Gestioni interessate dell'INPS, per il concorso agli oneri della GLAS, di cui all'art. 37 della legge n. 88/89 -, si è tenuta solamente l'11 gennaio 1999. I bilanci preventivi per l'esercizio 1998 delle singole Gestioni, pertanto, sono stati approvati in via definitiva dal CIV con deliberazione n. 2 del 3 marzo 1999.

2. *Il Collegio attesta, dagli atti esaminati:*

- 2.1 che le somme accertate o impegnate e riscosse o pagate in ciascun capitolo di bilancio corrispondono alle scritture risultanti dai "partitari contabili" tenuti dall'Amministrazione;
- 2.2 la concordanza fra saldo contabile di cassa con quello comunicato dalla Tesoreria centrale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento;
- 2.3 la situazione dei residui attivi/passivi degli esercizi precedenti e di quelli formati nell'esercizio di competenza.

3. *Sintesi dei risultati complessivi del Conto consuntivo 1998.*

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo per l'anno 1998, riportati nella successiva tabella e raffrontati con i corrispondenti valori delle previsioni aggiornate dello stesso anno e del consuntivo 1997, con l'indicazione delle relative variazioni assolute.

Tab. n. 1

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1997	ANNO 1998		DIFFERENZE IN VALORI ASSOLUTI SU	
		PREVISIONI AGGIORNATE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO 1997	PREVISIONI AGGIORNATE 1998
(Importi in miliardi di lire)					
Gestione finanziaria di competenza					
a- Risultato finanziario di parte corrente	-17.751	1.740	4.712	22.463	2.972
b- Risultato finanziario complessivo	-18.117	1.908	4.999	23.116	3.091
Gestione finanziaria di cassa					
a- anticipazioni della Tesoreria dello Stato (*)	22.022	5.003	2.250	-19.772	-2.753
b- apporti complessivi dello Stato	84.876	83.577	80.344	-4.532	-3.233
<i>*per le gestioni dell'INPS</i>	84.876	80.533	77.524	-7.352	-3.009
<i>*per la gestione degli invalidi civili</i>	0	3.044	2.820	2.820	-224
Gestione economico-patrimoniale					
a- Risultato economico di esercizio	-20.601	-9.106	-5.618	14.983	3.488
b- Situazione patrimoniale netta al 31.12 (§)	-99.552	-108.632	-105.144	-5.592	3.488

(*) Anticipazioni riferite alle gestioni previdenziali dell'INPS; il fabbisogno di cassa riferito alla "Gestione degli invalidi civili" - istituita presso l'INPS dal 3.9 settembre 1995 secondo il disposto dell'art. 130 del d. l. n. 112/1998 - è interamente coperto da trasferimenti dal bilancio dello Stato

(§) La situazione patrimoniale netta al 31.12.98 tiene conto di 26 mld di avanzo patrimoniale al 31.12.97 del soppresso "Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri" trasferiti all'INPS dall'1.1.98 secondo il disposto della L. 230/1997.

Dall'esame della tabella preanzi rappresentata si rileva il miglioramento della gestione 1998 rispetto sia alle risultanze del 1997 che alle previsioni aggiornate dello stesso anno i cui motivi vengono indicati successivamente.

4. RENDICONTO FINANZIARIO

- 4.1. la gestione finanziaria di competenza** evidenzia accertamenti di entrate per complessivi 287.698 miliardi e impegni di spesa per complessivi 282.699 miliardi, con un avanzo, quindi, di 4.999 miliardi, determinato dalla somma dell'avanzo di parte corrente di 4.712 miliardi e di quello in conto capitale di 287 miliardi.

Sin dalle previsioni aggiornate dell'anno 1998, infatti, si è registrata una inversione di tendenza, poichè da un disavanzo finanziario complessivo di 18.117 miliardi determinato nel 1997, sono stati ipotizzati risultati positivi per 1.908 miliardi nelle previsioni aggiornate dello stesso anno e concretizzati per 4.999 miliardi nel consuntivo 1998, determinando, conseguentemente, un miglioramento di 23.116 miliardi rispetto all'esercizio precedente.

Nella *tabella n. 2* della pagina successiva si fornisce una sintesi del *movimento finanziario di competenza* accertato per il 1998, raffrontato sia con i corrispondenti dati previsionali dello stesso esercizio, sia con i corrispondenti valori del 1997.

- 4.2. La gestione finanziaria di cassa** evidenzia un fabbisogno dell'INPS, da coprire con le anticipazioni di Tesoreria dello Stato per il 1998 pari a 2.250 miliardi, rispetto ai 22.022 miliardi del 1997 (- 19.772 miliardi) e ai 5.003 miliardi delle previsioni aggiornate 1998 (- 2.753 miliardi).

Le *risultanze finanziarie di cassa* relative all'anno 1998, sono rappresentate, infatti, da 277.869 miliardi di riscossioni e da 280.134 miliardi di pagamenti, con un conseguente differenziale netto di 2.265 miliardi, di cui 2.250 miliardi di anticipazioni di tesoreria e 15 miliardi di variazioni positive intervenute nelle disponibilità bancarie e postali. I movimenti di cassa vengono meglio evidenziati nella successiva *tabella n. 3*; peraltro, dalla successiva rappresentazione grafica, appare sostanzialmente evidente la contrazione delle anticipazioni nette dello Stato a cui l'Istituto è dovuto ricorrere per coprire il proprio fabbisogno, mentre superiori risultano i trasferimenti dal bilancio dello Stato per l'anno 1998.

Peraltro, con l'entrata in vigore della legge finanziaria del 1998 non viene più fissato il tetto degli apporti statali.

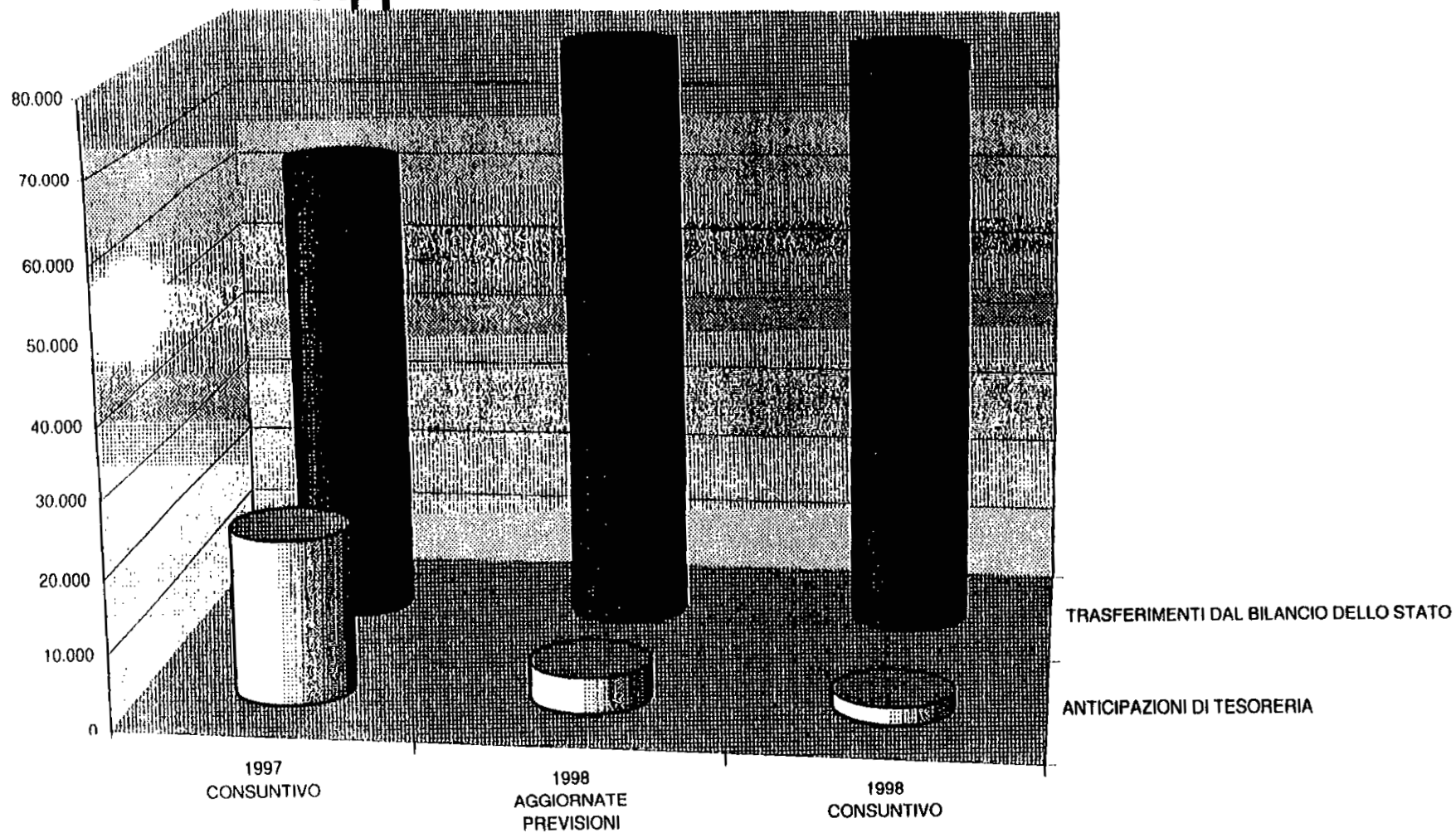
T. N.

	CONSUNTIVO	PREVISIONI 1998		CONSUNTIVO	DIFFERENZE SU	
	1997	ORIGINARIE	DEFINITIVE	1998	CONSUNTIVO 1997	PREVISIONI DEFIN.1998
	(in miliardi di lire)					
ENTRATE	307.921	289.933	289.292	287.698	- 20.223	- 1.594
					-6.57%	-0.55%
di parte corrente (titt. I,II,III)	256.049	237.404	243.589	245.862	- 10.187	2.273
					-3.98%	0.93%
in conto capitale (titt. IV,V,VI)	24.943	13.874	12.929	12.301	- 12.642	628
					-50.68%	-1.86%
per partite di giro (tit. VII)	26.929	34.655	32.774	29.535	2.606	3.239
					9.68%	-9.88%
SPESE	326.038	296.582	287.384	282.699	- 43.339	4.685
					-13.29%	-1.63%
di parte corrente (tit. I)	273.800	247.655	241.849	241.150	- 32.650	699
					-11.92%	-0.29%
in conto capitale (titt. II, III)	25.309	14.272	12.761	12.014	- 13.295	747
					-52.53%	-5.85%
per partite di giro (tit. IV)	26.929	34.655	32.774	29.535	2.606	3.239
					9.68%	-9.88%
RISULTATO FINANZIARIO	- 18.117	- 10.649	1.908	4.999	23.116	3.091
di parte corrente	- 17.751	- 10.251	1.740	4.712	22.463	2.972
in conto capitale	- 366	- 398	168	287	653	119

TAB. n. 3

MOVIMENTI DI CASSA differenziale	CONSUNTIVO 1997	PREVISIONI AGGIORNATE 1998	CONSUNTIVO 1998
	(in miliardi di lire)		
Riscossioni dell'esercizio	281.245	282.887	277.869
<i>Contributi della produzione e altre entrate</i>	<i>218.391</i>	<i>204.313</i>	<i>199.775</i>
<i>Trasferimenti dal bilancio dello Stato per il finanziamento: totale</i>	<i>62.854</i>	<i>78.574</i>	<i>78.094</i>
- delle gestioni dell'INPS	62.854	75.530	75.274
- della gestione degli invalidi civili	0	3.044	2.820
Pagamenti dell'esercizio	303.208	287.890	280.134
(di cui :prestazioni invalidi civili)	0	3.044	2.820
Differenziale netto coperto con :	-21.963	-5.003	-2.265
* Anticipazioni di tesoreria dello Stato	22.022	5.003	2.250
* Anticipazioni dello Stato (variazioni delle disponibilità nei c/c postali e bancari)	-59	0	15
Anticipazioni nette dello Stato all'INPS	21.963	5.003	2.265

Apporti dello Stato (in mld di lire)



4.3. La situazione amministrativa

La rendicontazione finanziaria che rappresenta anche la situazione consolidata sotto l'aspetto della liquidità, viene di seguito analizzata nelle singole componenti:

- Fondo di cassa al 1° gennaio 1998	54.307	<i>miliardi</i>
- Riscossioni dell'anno	282.828	"
- Pagamenti dell'anno	- 280.134	"

- Fondo di cassa al 31 dicembre 1998	57.001	<i>miliardi</i>
- Residui attivi al 31 dicembre 1998	113.217	"
- Residui passivi al 31 dicembre 1998	- 258.385	"

- Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1998	- 88.167	<i>miliardi</i>
	=====	

Il disavanzo di amministrazione, che al termine dell'esercizio 1997 era pari a 92.450 miliardi, si riduce al 31 dicembre 1998 a complessivi 88.167 miliardi, con un miglioramento quindi di 4.283 miliardi, pari al 4,6%.

4.4. Sintesi delle entrate e delle spese correnti

Quanto alle singole poste del rendiconto finanziario 1998, si riporta nelle tabelle nn. 4 e 5 che seguono una sintesi per categoria delle entrate e delle spese di parte corrente, con indicazione degli scostamenti, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto ai corrispondenti valori del 1997.

TAB. N. 4.

ENTRATE CORRENTI	CONSUNTIVO 1997 (a)	ANNO 1998			DIFFERENZE RISPETTO AL CONS.1997	
		PREVISIONI ORIGINARIE (b)	PREVISIONI DEFINITIVE (c)	CONSUNTIVO 1998 (d)	IN VALORI ASSOLUTI (d-a)	IN %
<i>Titoli I - II - III</i>		(in miliardi di lire)				
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (Cat. I)	186.553	157.622	159.245	161.826	24.727	-13.3%
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni (Cat. 2)	2.117	947	925	1.519	598	-28.2%
Trasferimenti da parte dello Stato (Cat. 3)	60.442	72.916	77.401	76.126	15.684	25.9%
Trasferimenti da parte delle Regioni (Cat. 4)	540	141	208	312	228	-42.2%
Trasferimenti da parte di Comuni e Province (Cat. 5)	17	-	11	44	27	-
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico (Cat. 6)	024	830	876	1.057	123	13.2%
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (Cat. 7)	25	56	69	28	3	12.0%
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	133	137	128	125	8	-6.0%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	4.148	3.627	3.695	3.431	717	-17.3%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	1.140	1.128	1.031	1.394	254	22.3%
TOTALE	256.049	237.404	243.589	245.862	10.187	-4.0%

*A partire dall'1.198 è venuto meno il contributo del S.S.N. svolto per conto dello Stato, delle Regioni e delle Province autonome

TAB. N. 5

SPESE CORRENTI	CONSUNTIVO	PREVISIONI 1998		CONSUNTIVO	DIFFERENZE %	
	1997	ORIGINARIE	DEFINITIVE	1998	su consuntivo 1997	su previsioni definitive 1998
Titolo I	(in miliardi di lire)					
Spese per gli organi dell'Ente (Cat. 1)	15	17	19	17	6,3%	-10,5%
Oneri per il personale in attività di servizio (Cat. 2)	2.518	2.368	2.414	2.372	-5,8%	-1,7%
Oneri per il personale in quiescenza (Cat. 3)	259	340	330	324	25,1%	-1,8%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Cat. 4)	1.211	1.286	1.420	1.282	5,9%	-9,7%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat. 5)	222.616	228.991	225.671	225.351	1,2%	-0,1%
Trasferimenti passivi (Cat. 6)	41.484	10.778	7.819	7.805	-81,2%	-0,2%
Oneri finanziari (Cat. 7)	284	224	298	380	33,8%	27,5%
Oneri tributari (Cat. 8)	63	219	190	192	204,8%	1,1%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat. 9)	5.078	2.813	3.464	3.125	-38,5%	-9,8%
Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)	271	619	224	302	11,4%	34,8%
TOTALE	273.800	247.655	241.849	241.150	-11,9%	-0,3%

Dalle tabelle che precedono si rileva, nel complesso, una diminuzione rispetto al 1997 sia delle entrate (-10.187 miliardi, pari al 4%) che delle uscite (- 32.650 miliardi, pari all'11,92%); la somma algebrica delle varianti intervenute ha determinato, quindi, un miglioramento del risultato finanziario di parte corrente pari a 22.463 miliardi.

In particolare il Collegio ritiene di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1998 quali risultano dal documento in esame:

- ♦ **le entrate contributive**, che nel loro complesso assommano a 163.345 miliardi, si riferiscono per 161.826 miliardi ai contributi provenienti dalla produzione (- 24.727 miliardi rispetto al 1997) e per 1.519 miliardi alle quote di partecipazione degli iscritti (- 598 miliardi rispetto al precedente esercizio).

La variazione manifestatasi nell'anno in esame rispetto alle risultanze del consuntivo 1997, risente degli effetti indotti dalla lotta all'evasione ed elusione contributiva e, più in generale, della crescita del numero complessivo degli iscritti (17.269.028 unità del 1998, contro 16.739.911 unità del 1997); in senso negativo, invece, riflette la circostanza che, a partire dall'1.1.98, con l'istituzione dell'IRAP, in attuazione del disposto del D.L. vo n.446/1997, l'Istituto non riscuote più i contributi del S.S.N. per conto dello Stato, delle Regioni e delle Province autonome. Ne deriva che per l'anno 1998, l'Ente è stato interessato solamente dall'accertamento dei contributi residuali del suddetto S.S.N.; comunque, tale contrazione nelle entrate non influisce sul risultato complessivo dell'attività gestionale finanziaria dell'Istituto, essendo queste, sostanzialmente, delle partite di giro, atteso che tra le spese è iscritto per pari importo il corrispondente trasferimento.

Sul gettito contributivo dei *lavoratori dipendenti* accertato per l'anno in esame hanno inciso, tra l'altro:

- l'aumento delle aliquote contributive;
- l'adeguamento delle retribuzioni minime imponibili;
- la crescita delle retribuzioni individuali;
- l'andamento dell'occupazione;
- l'andamento del numero degli iscritti.

Sul gettito contributivo dei *lavoratori autonomi* accertato per l'anno in esame hanno inciso, tra l'altro:

- l'aumento delle aliquote contributive;
- l'adeguamento del limite minimo di reddito imponibile annuo (per artigiani e commercianti);
- l'andamento dei redditi imponibili soggetti a contribuzione;
- l'andamento del numero degli iscritti.

- ♦ Le entrate derivanti da **trasferimenti attivi correnti** ammontano a 77.539 miliardi e attengono:
- per 76.126 miliardi ai *trasferimenti da parte dello Stato* a copertura sia degli oneri di cui all'art. 37 della Legge n. 88/89 sia delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, di cui al d.l.vo n. 112/1998;
 - per 312 miliardi ai *trasferimenti da parte delle Regioni* e riguardano, essenzialmente, la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui all'art. 16 della legge n. 845/1978 (148 miliardi) e il trasferimento da parte delle Regioni a copertura del sussidio di disoccupazione per L.S.U. di cui all'art. 1, comma 3, del D.L. n. 510/1996, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 608/1996 (158 miliardi);
 - per 44 miliardi ai *trasferimenti dai Comuni e dalle Province* a copertura del sussidio di disoccupazione per L.S.U., previsti per la prima volta nell'anno 1997;
 - per 1.057 miliardi ai *trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico*;

Per una più esauriente analisi delle singole voci di entrata, si fa rinvio alla successiva tabella n. 6 desunta dalla Relazione di accompagnamento ai rendiconti generali dell'anno 1998 del Consiglio di amministrazione "*Tabella 1.7. – GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA TRASFERIMENTI ATTIVI CORRENTI*".

- ♦ Sempre tra le entrate il Collegio pone l'accento sulla partita iscritta al cap.3 09 01 "*recupero di prestazioni*" per un ammontare di 3.251 miliardi a fronte dei 4.026 miliardi del 1997. Pur registrando una flessione rispetto al corrispondente dato del 1997 (- 775 miliardi), a causa del rilevante ammontare di tale partita in termini assoluti, il Collegio ribadisce comunque la necessità di porre in essere ogni possibile iniziativa tendente a ridurre il fenomeno, secondo quanto disposto dall'art. 52 della legge n. 88/1989 e tenendo conto, altresì, della legge n. 662 del 23 dicembre 1996.

**Tabella n. 1.7. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
TRASFERIMENTI ATTIVI CORRENTI - In miliardi di lire**

A g g r e g a t i	ANNO 1997	ANNO 1998			VARIAZIONI CONSUNTIVO 1998 RISPETTO			
	Consuntivo	Previsioni iniziali	Previsioni aggiornate	Consuntivo	previsioni aggiornate 1998		consuntivo 1997	
					assolute	%	assolute	%
1. TRASFERIMENTI DA BILANCIO DELLO STATO	60.427	72.888	77.384	76.128	-1.258	-1,6	15.689	28,0
1.1. <i>Trasferimenti a copertura di oneri non previdenziali di cui all'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88</i>	60.427	72.888	74.340	73.308	-1.034	-1,4	12.879	21,3
* <i>Oneri pensionistici</i>	44.518	52.411	52.480	52.447	-3	0,0	7.929	17,8
* <i>Oneri per il mantenimento del salario</i>	3.912	3.813	4.423	3.625	-798	-18,0	-287	-7,3
* <i>Oneri per i trattamenti di famiglia</i>	2.855	3.459	3.491	3.546	55	1,6	691	24,2
* <i>Oneri per sgravi contributivi</i>	8.361	12.184	12.635	12.608	-29	-0,2	4.245	50,8
* <i>Oneri diversi ed altri interventi</i>	781	1.019	1.341	1.082	-259	-19,3	301	38,8
1.2. <i>Trasferimenti a copertura delle pensioni, assegni ed indennità della Gestione degli invalidi civili</i>	0	0	3.044	2.820	-224	-7,4	2.820	(*)
2. TRASFERIMENTI DA GESTIONI FUORI BILANCIO DELLO STATO	15	30	17	0	-17	-100,0	-15	-100,0
3. TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	640	141	208	312	104	50,0	-228	-42,2
4. TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	17	0	11	44	33	300,0	27	158,8
5. TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO	934	830	876	1.057	181	20,7	123	13,2
COMPLESSO	61.933	73.887	78.498	77.539	-957	-1,2	15.808	25,2

(*) Variazione non significativa.

Sul versante delle uscite di parte corrente — specificate nella tabella n. 5 della pagina 13 si osserva che le stesse sono state impegnate per complessivi 241.150 miliardi a fronte dei 273.800 miliardi del 1997, con una flessione dell'11,9%. Il Collegio rinvia l'analisi delle spese di funzionamento alla seconda parte della presente relazione e, in questa sede, per la loro significatività rileva i seguenti fenomeni:

- ◇ *spese per prestazioni istituzionali* (cat. 5°), che ammontano nel complesso a 225.351 miliardi, a fronte dei 222.616 miliardi del consuntivo 1997 (+ 1,2%) e dei 225.671 miliardi delle previsioni aggiornate 1998 (- 0,1%).

In particolare, la *spesa per rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia*, di cui ai capitoli 1 05 01 e 1 05 38 è stata quantificata, nel suo complesso, in 203.774 miliardi a fronte dei 232.836 miliardi delle previsioni aggiornate 1998 (- 29.062 miliardi) e dei 202.490 miliardi del rendiconto 1997 (+ 1.284 miliardi).

Alla determinazione dell'onere pensionistico complessivo hanno influito, tra l'altro:

- gli effetti della mensilizzazione nella cadenza del pagamento delle pensioni a partire dal 1° luglio 1998;
- l'applicazione del pro-rata delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/93 e n.240/94; in particolare ne sono ricalcolate con conguagli a credito dei pensionati complessivamente n. 786.585 pensioni, di cui:

-	per sentenza n. 495	n. 741.014 pensioni,
-	per sentenza n. 240	n. 15.458 pensioni,
-	per entrambe	n. 30.113 pensioni

mentre, le domande non definite (compresi i ricorsi giudiziari) risultano essere:

-	per sentenza n. 495	n. 191.756 pensioni,
-	per sentenza n. 240	n. 76.663 pensioni,
-	per entrambe	n. 41.438 pensioni.

- il pagamento delle rate di pensione, assegni e indennità a favore degli invalidi civili, che, a partire dal mese di novembre 1998 è stato demandato all'Istituto, ai sensi dell'art. 130 del d.lgs. n.112/1998.
- gli effetti derivanti dalla perequazione automatica delle pensioni, che per l'anno in esame risulta essere maggiorata dell'1,7%:

- ◇ **trasferimenti passivi** (cat. 6) ammontano a 7.805 miliardi a fronte dei 41.484 miliardi del 1997. La sensibile diminuzione (- 81,2%) è da ricercarsi, come già detto in precedenza, alla entrata in vigore del d.l.vo 15.12.97, n. 446 (istituzione dell'IRAP) con il quale sono venute meno le riscossioni dei contributi per il finanziamento del S.S.N., nonché del contributo di assistenza malattia ai pensionati pari allo 0,20% e del contributo dell'1,66% per il finanziamento delle prestazioni economiche antitubercolari, fatta eccezione per le quote residuali delle suddette aliquote;
- ◇ **oneri finanziari** (cat. 7) iscritti in bilancio per complessivi 380 miliardi a fronte di 284 miliardi del 1997; si riferiscono, quasi interamente, agli interessi passivi su prestazioni arretrate ammontanti a 261 miliardi (242 miliardi nel 1997) e agli interessi passivi per ritardato rimborso dei saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro, pari a 30 miliardi (34 miliardi nel 1997).

Occorre sottolineare l'entità non trascurabile di tali partite, per cui il Collegio ribadisce, come già rappresentato in analoghe precedenti occasioni, l'esigenza che l'Istituto continui sulla linea del miglioramento registrato e ponga quindi in essere ogni possibile iniziativa al fine di conseguire la correntezza nella liquidazione delle somme dovute agli aventi diritto, evitando in tal modo il sostenimento di oneri finanziari aggiuntivi.

- ◇ **oneri tributari** (cat. 8) ammontano a 192 miliardi a fronte dei 190 miliardi delle previsioni aggiornate 1998 e dei 63 miliardi del consuntivo 1997; si riferiscono principalmente all'imposta sul reddito delle persone giuridiche (37 miliardi), all'imposta d'acconto sugli interessi prodotti dalle giacenze sui conti correnti bancari e postali (16 miliardi) e ad oneri tributari diversi del soppresso SCAU (127 miliardi).

Ad ogni buon fine si riportano gli aspetti fiscali riguardanti l'Istituto.

- Aspetti fiscali relativi all'INPS

a) Sostituto di imposta

L'Istituto è compreso fra gli Enti di cui all'art. 87, comma 1 del testo unico delle imposte sui redditi (DPR 22 dicembre 1986, n. 917), tenuti ad effettuare gli adempimenti di sostituto di imposta. Pertanto ai sensi del DPR 600 del 29 settembre 1973 nello svolgimento della sua attività deve operare una ritenuta a titolo di acconto d'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta dai percipienti, con obbligo di rivalsa, all'atto della corresponsione di:

- *somme o valori inquadabili fra i redditi di lavoro dipendente (art. 23);*
- *redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (art. 24);*
- *compensi per prestazioni di lavoro autonomo (art. 25).*

Inoltre nella sua qualità di sostituto d'imposta è tenuto ad effettuare i congruagli conseguenti alle operazioni di assistenza fiscale sugli emolumenti corrisposti ai propri dipendenti, ai pensionati e ai percettori di prestazioni temporanee secondo la nuova disciplina di cui al D.lgs 490 del 29.12.1998. In conseguenza delle suddette attività l'Istituto per l'anno d'imposta 1998 ha:

➤ operato trattenute esponendole in bilancio fra le partite di giro:

- *per £. 24.281.108.450.065 a titolo IRPEF*
- *per £. 802.740.979.000 a i. addizionale regionale all'IRPEF*
- *per £. 605.747.225.000 sulla base del risultato dei congruagli conseguenti alle operazioni di assistenza fiscale;*

➤ rimborsato somme e ridotto di pari importo le ritenute da versare al Fisco esponendole in bilancio fra le concessioni di crediti diversi

- *per £. 645.813.931.758 sulla base del risultato dei congruagli conseguenti alle operazioni di assistenza fiscale.*

b) Soggetto passivo IVA

Rientrano nel campo di applicazione dell'IVA le cosiddette attività commerciali o sussidiarie dell'Istituto, vale a dire le attività svolte collateralmente a quelle istituzionali. Le attività commerciali svolte dall'Istituto sono costituite dalle attività imponibili o assoggettabili materialmente al tributo e da quelli esenti o non assoggettate al tributo

Le operazioni rientranti in entrambe le attività suindicate danno luogo ad adempimenti formali, cioè all'emissione delle fatture relative, all'annotazione delle fatture stesse in apposito registro ed infine le dichiarazioni, aventi scadenza mensile ed annuale

L'IVA esposta nelle fatture emesse dall'Istituto nei confronti degli acquirenti ovvero dei committenti (associazioni di categoria) è versata mensilmente all'Erario.